

# ortho night

ORTOCHERATOLOGIA è una tecnica di modellazione corneale per la riduzione della miopia mediante il porto di lenti a contatto Gas Permeabili. L'azione di modellamento avviene durante il porto notturno. In sostanza le lenti vengono indossate durante il sonno e al mattino il miope può toglierle e vedere bene tutto il giorno senza lenti e senza occhiali.

Le modifiche sono molto rapide (e infatti si parla di ortocheratologia accelerata) e i risultati voluti sono ottenuti in alcuni giorni, o qualche settimana nei casi più difficili.

Lo sviluppo di nuovi polimeri per i materiali delle lenti, le macchine sempre più sofisticate, sia per la produzione che per il controllo delle lenti e dell'occhio, l'uso massiccio di tecniche assistite da computer, hanno permesso di fare dell'ortocheratologia moderna un metodo di correzione rapido, sicuro ed efficace, reale alternativa o complemento agli interventi chirurgici. L'ortocheratologia è un trattamento assolutamente non invasivo e la modifica della curvatura corneale è ottenuta dolcemente e senza traumi. Studi scientifici hanno dimostrato che l'ortocheratologia non presenta rischi maggiori del porto di normalissime lenti Gas Permeabili.

Le ricerche hanno dimostrato che la modellazione corneale agisce anche come controllo della progressione miopica



## BASE APPLICATIVA

Per una semplificazione di procedura le lenti **ORTHO NIGHT** sono state codificate in base al meridiano più piatto corneale e la miopia da ridurre:

ESEMPIO= K8,20 -2,00;

dove "K8,20" è il meridiano corneale più piatto, che ha raggio 8,20 mm; "-2,00" è la miopia che vogliamo ridurre in D.

Questo sistema ci permette di impostare dei moduli di lavoro in base alla riduzione di miopia che vogliamo apportare.

Sono disponibili vari moduli: Fino a -7,50 D. I moduli sono composti da una griglia che copre tutti i "K" più comuni abbinati alla Miopia che vogliamo ridurre.

La nuova versione P-2 ha la possibilità di modificare la zona di allineamento quindi di invito alla modellazione della cornea con tre profili:

«0» allineamento classico; «-1» allineamento aggressivo, quando si vuole avere un anello marcato o quando abbiamo una cornea poco asferica ( $e < 0.40$ ); «+1» allineamento soft, quando si vuole agire dolcemente sulla cornea o quando abbiamo una cornea molto asferica ( $e > 0.65$ )



allineamento «0»



allineamento «-1»



allineamento «+1»

## MODULI DI LAVORO

### MODULO FINO -4,00 D

Raggio K:	Riduzione Miopia D:	Diametro:
K7,40	-1,00	10,80
K7,50	-1,50	
K7,60	-2,00	
K7,70	-2,50	
K7,80	-3,00	
K7,90	-3,50	
K8,00	-4,00	
K8,10		
K8,20		
K8,30		

Numero Lenti:
30

### MODULO FINO -6,50 D

Raggio K:	Riduzione Miopia D:	Diametro:
K7,40	-1,00	10,80
K7,50	-1,50	
K7,60	-2,00	
K7,70	-2,50	
K7,80	-3,00	
K7,90	-3,50	
K8,00	-4,00	
K8,10	-4,50	
K8,20	-5,00	
K8,30	-5,50	
	-6,00	
	-6,50	

Numero Lenti:
50

## CARATTERISTICHE TECNICHE

**Raggio K:**  
Da 7,20 a 8,60 di  
0,10 mm

**Diametro:**  
Da 10,20 a 12,00  
di 0,20 mm

**Riduzione Miopia:**  
Fino a -7,50D

**Materiale:**  
DK 100 (Hexafocon A)  
DK 125 (Reflufocon E)



Lente Pentacurva+bevel

Made in Italy

ESOFORM LAB S.R.L. - Via Tancognino 26, 28024 GOZZANO (NO) - Tel +39 049 704599 - +39 0425 1687929

# ortho night

## APPLICAZIONE

- 1 Misurazione dell'acuità visiva senza correzione.
- 2 Misurazione parametri corneali, preferibilmente con Topografia Corneale in particolare modo del meridiano più piatto "K".
- 3 Valutazione della Miopia da ridurre.
- 4 Scelta della prima lente di prova in riferimento al meridiano più piatto "K" e alla Miopia da Ridurre:
- 6 Dopo aver applicato le migliori lenti disponibili farle portare per almeno 40/60 minuti, dopo di che verificare di nuovo il quadro Fluorescino e la dinamica. Togliere le lenti, controllare mediante Topografia Corneale eventuali impronte e verificare l'acuità visiva. Nel caso di corretta applicazione si dovrà constatare un netto miglioramento visivo senza correzioni tanto da meravigliare il portatore.
- 7 Consegna delle lenti per la prima notte di porto.

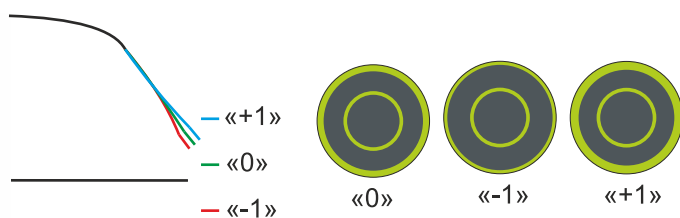
### ESEMPIO

"K" meridiano corneale più piatto: 8,20 mm  
Miopia da Ridurre: -2,50 D

<b>Raggio "K" Lente a Contatto:</b> K8,20	<b>Miopia da Ridurre:</b> -2,50 D
--	--------------------------------------

- 5 Lente da ordinare o scelta prima lente: K8.20 -2.50  
Applicazione lente a contatto del " Modulo di lavoro", controllare in Fluorescina, ricercare il migliore appoggio come da immagine.  
Valutare un allineamento diverso in base alle esigenze e alla conformazione corneale:  
«0» allineamento classico  
«-1» allineamento aggressivo , quando si vuole avere un anello marcato e quindi un'azione modellante più energica o quando abbiamo una cornea poco asferica ( $e < 0.40$ )  
«+1» allineamento soft, quando si vuole agire dolcemente sulla cornea o quando abbiamo una cornea molto asferica ( $e > 0.65$ )

Nel caso di appoggi non conformi, provare una lente con stesso "Raggio K" ma con diversa "Riduzione Miopia" o stessa "Riduzione Miopia" ma diverso "Raggio K".



Lente Pentacurva+bevel

- 8 Controllo al mattino seguente entro un ora dall'aver rimosso le lenti. Il portatore non deve togliersi le lenti appena svegliato, prima deve verificare davanti ad uno specchio se la lente sia mobile e se così non fosse, facilitare la mobilità con una goccia di lacrima artificiale. Se o quando la lente è mobile toglierla.  
L'applicatore deve controllare l'ucuità visiva e le eventuali impronte corneali non programmate in particolare modo se sono decentrate rispetto la pupilla. Controllo a fine giornata per la valutazione del mantenimento della visione.
- 9 Controllo dopo una settimana, un mese e sei mesi entro un ora dalla rimozione della lente e a fine giornata per verificare il mantenimento dell'acuità visiva. E' consigliata la sostituzione della lente dopo un anno di uso.

**Fattori limitanti lo sviluppo di un buon processo ortocheratologico** (premesso che esistano le condizioni per l'applicazione di lenti a contatto) :

Nell'ortocheratologia ci sono determinate caratteristiche strutturali della cornea che possono rallentare od ostacolare l'ottenimento di buoni risultati:

- Astigmatismo corneale contro regola o obliquo superiore 1.00 D.
- Astigmatismo corneale secondo regola superiore a 1.50D
- Il K corneale troppo curvo o troppo piatto.
- Il decentramento dell'apice corneale.

Made in Italy